

Il Progetto IDEAL-EU sui cambiamenti climatici

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali minacce ambientali, sociali ed economiche che il pianeta deve affrontare. Il riscaldamento globale dell'ambiente è un dato di fatto, chiaramente dimostrato dall'aumento delle temperature medie dell'aria e dell'oceano, dal diffuso scioglimento delle nevi e dei ghiacciai e dall'aumento medio del livello del mare.

La temperatura media della superficie della Terra è aumentata di 0.76° C dal 1850. E' molto probabile che la causa principale del riscaldamento verificatosi nel corso degli ultimi 50 anni sia rappresentata dalle attività antropiche. Tali attività includono, in particolare, la combustione di combustibili fossili ed i cambiamenti che hanno interessato l'agricoltura e l'uso della terra, come il disboscamento. Tutto ciò ha prodotto un aumento delle emissioni di anidride carbonica (CO₂), il principale gas responsabile del cambiamento climatico, e di altri gas serra. Per porre fine al cambiamento climatico è necessario ridurre in maniera significativa le emissioni globali di gas serra.

Nella Quarta Relazione di Valutazione (RV 4), pubblicata il 2 febbraio 2007, il Comitato Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (IPCC) ha previsto che senza ulteriori azioni per ridurre le emissioni di gas serra, la temperatura media della superficie globale probabilmente aumenterà di 1.8 - 4.0° C entro la fine del secolo. Ed anche in presenza del minimo aumento previsto, si otterrà un aumento delle temperature di oltre 2° C dall'era preindustriale; oltre tale limite, sono sempre più probabili cambiamenti irreversibili e potenzialmente catastrofici.

Il riscaldamento globale previsto per questo secolo potrebbe avere serie conseguenze per l'umanità e per altre forme di vita, incluso l'aumento del livello del mare tra i 18 ed i 59 cm, che andrebbe a mettere in pericolo le aree costiere e le piccole isole, provocando sempre più frequentemente eventi meteorologici di estrema gravità.

LIVELLO EUROPEO - Questioni importanti e politiche pubbliche

Il 2007 ha rappresentato un punto di svolta nella politica climatica ed energetica dell'Unione Europea. L'Europa si è mostrata pronta ad assumere un ruolo di leadership a livello globale nella lotta al cambiamento climatico, affrontando la sfida di una produzione energetica sicura, sostenibile e competitiva e rendendo l'economia europea un modello per lo sviluppo sostenibile nel XXI secolo. L'accordo raggiunto nel Consiglio dell'UE nel mese di marzo 2007 volto a definire obiettivi precisi e giuridicamente vincolanti per il miglioramento, ha dimostrato la forte determinazione europea in questo settore. In particolare, sono stati definiti due obiettivi:

- La riduzione di almeno il 20% dei gas serra entro il 2020, o del 30% nel caso in cui si raggiunga un accordo internazionale che impegni altri paesi sviluppati a "simili riduzioni di emissioni e che impegni altri paesi in via di sviluppo economicamente più avanzati a contribuire adeguatamente in base alle proprie responsabilità ed alle rispettive capacità".
- Una quota del 20% di energie rinnovabili nel consumo energetico dell'Unione Europea entro il 2020.

La risoluzione del Consiglio Europeo ha dimostrato ai nostri partner internazionali che l'UE è pronta a passare dalle parole ai fatti. Per rafforzare tale impegno, il 25 aprile 2007 il Parlamento europeo, in seduta plenaria, ha istituito una Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico che dovrà presentare una relazione sul mandato ricevuto entro la fine del 2008 includendo, se necessario, raccomandazioni per ulteriori azioni od iniziative da intraprendersi per l'adozione, il monitoraggio e l'applicazione della legge comunitaria in materia.

IDEAL-EU

Integrazione dei Fattori Propulsivi per la Partecipazione on-line a livello regionale in Europa

Il progetto è nato dalla cooperazione di Regione Toscana, Poitou-Charentes e Catalogna, tre Regioni d'Europa che hanno da tempo collaborato per la promozione ed il rafforzamento della partecipazione dei cittadini.

IDEAL-EU vuole sostenere gli sforzi del Parlamento europeo nella sensibilizzazione sul cambiamento climatico e proporre idonee risposte politiche a tutti i livelli istituzionali (inclusi gli Stati membri e le Regioni).

Il progetto dovrà diffondere mettere in atto e nelle suddette Regioni (Toscana, Italia; Poitou-Charentes, Francia e Catalogna, Spagna) una innovativa Piattaforma di Networking Sociale per sostenere la distribuzione delle informazioni tematiche sul cambiamento climatico e per preparare il terreno per l'organizzazione di dibattiti deliberativi tra cittadini e stakeholder.

In stretta collaborazione con le attività della Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico del Parlamento europeo, il 15 novembre 2008 si organizzerà a livello europeo un Virtual Town Meeting (Riunione Virtuale dei cittadini). Tale iniziativa vuole consentire ai cittadini europei di discutere e votare sulle questioni in gioco ed esprimere raccomandazioni per i policy maker.

L'azione prevista avrà un triplice impatto:

- Maggiore visibilità delle più recenti evidenze sul cambiamento climatico, con particolare attenzione alle iniziative nuove e a quelle in corso di esecuzione ed alle priorità nella lotta all'inquinamento di CO2 negli ambienti urbani.
- Una riflessione più profonda ed integrata in materia di cambiamento climatico ad ogni livello (inclusa l'UE, le istituzioni e le agenzie nazionali, i circoli universitari, la società civile ed il mondo economico, le amministrazioni regionali e locali, ecc...).
- Una serie di raccomandazioni motivate e ragionevoli per il processo di policy making europeo nel contesto della seconda tornata di negoziazioni "Kyoto II".

Sul progetto europeo Ideal-eu --> sito <http://www.ideal-eu.net>

Piattaforma di Social Networking.

La Piattaforma di Social Networking (SNP) di IDEAL-EU è stata creata per sfruttare il grande potenziale delle comunicazioni virtuali al fine di coinvolgere un vasto numero di cittadini in un dibattito virtuale sul Cambiamento Climatico e sul processo di policy making europeo su questo argomento.

I partner intendono adempiere alla raccomandazione della CE di "ricollegare i cittadini - in particolare i giovani europei - alla politica ed al processo di policy making". Lo scopo principale della Piattaforma di Networking Sociale istituita dal CTTS (partner tecnico del Consorzio IDEAL-EU) è stimolare i dibattiti virtuali sul Cambiamento Climatico, incoraggiando i cittadini a fornire nuovi input per coloro che sono coinvolti nel processo decisionale.

La partecipazione ai network sociali è in aumento, in modo particolare tra i giovani. Sembrano avere più fiducia nei network basati sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) (ad esempio, i blog, le community di Internet e spazi simili) che nei tradizionali mezzi di informazione quali i giornali, la televisione e la radio, perché questi network sono considerati più

originali e più liberi, non soggetti all'influenza delle lobby. Lo scambio di opinioni tra persone che appartengono a diversi gruppi di età, classe sociale o cultura è sempre un fattore di arricchimento per la comunità.

L'immagine mostra in modo schematico le attività che dovranno essere realizzate nella piattaforma, mettendo in evidenza le differenze tra gli utenti registrati e gli anonimi.

Home page SNP. La pagina offre una visione d'insieme delle principali caratteristiche della piattaforma: i temi discussi, i documenti principali conservati, gli argomenti maggiormente discussi, gli utenti più attivi...

Interfaccia del profilo utente. Ogni utente registrato ha una pagina personale in cui potrà fornire i propri dati personali, descrivere i propri hobby, caricare immagini o foto. Inoltre, il sistema è in grado di raccogliere le attività di ciascun utente (il lancio di un nuovo tema e/o la pubblicazione di un commento) svolte nella piattaforma, riportandole nella relativa pagina personale. La pagina personale di un cittadino contiene anche la lista degli utenti inseguiti e la lista degli utenti che stanno attualmente seguendo l'utente in questione.

Piattaforma di Social Networking: ---><http://www.ideal-debate.eu/it>

Attraverso la SNP gli utenti discutono su una serie di temi chiave relativi al cambiamento climatico. Possono anche proporre nuovi temi di dibattito utilizzando uno strumento simile al blog. Gli utenti hanno la possibilità di avviare nuovi dibattiti, esprimere commenti sulle opinioni di altri utenti e votare per quelle ritenute più valide e condivisibili. Gli utenti possono anche caricare e scaricare video, fotografie, immagini ed allegare file e documenti.

Gli utenti possono "seguire" le attività di altri utenti nella piattaforma attraverso il meccanismo di "inseguimento". Si tratta di una sorta di riconoscimento del contributo di un determinato utente: se un utente ritiene che un'opinione di un altro utente sia particolarmente interessante e desidera essere informato ogni volta che questa persona svolge un'attività nell'ambito della piattaforma (ad esempio, il lancio di un nuovo tema, un commento in un determinato dibattito) l'utente può accedere al profilo della suddetta persona e selezionare l'opzione "inseguimento" per essere informato sulle sue attività.

Determinati stakeholder, le cui dichiarazioni hanno un "peso" particolare (politici, membri del Parlamento europeo, scienziati...) dispongono di una forte autenticazione per confermare la propria identità. I cittadini possono registrarsi alla piattaforma gratuitamente. Anche gli utenti anonimi possono partecipare in qualche modo, sebbene non possano prendere parte attivamente nei dibattiti dal vivo.

Le immagini mostrano l'opzione "Aggiungi un commento" (in alto) e l'opzione "lancia un nuovo argomento" (in basso). Gli utenti registrati possono lanciare nuovi temi di discussione, votare sulle opinioni di altri utenti e/o aggiungere commenti per fornire ulteriori input di discussione.